

Sport - *Calcio, Mondiali 2026: Italia all'esame Bosnia, a Zenica Gattuso si gioca il pass per l'America*

Roma - 31 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Stasera la finale dei playoff: gli Azzurri a caccia della qualificazione dopo 12 anni di assenza. Il ct Gattuso: "Si vive per notti così, una sconfitta sarebbe una mazzata". Dzeko guida i bosniaci nel fortino di casa.**

È il giorno della verità per la Nazionale di Gennaro Gattuso che, oggi 31 marzo, affronta la Bosnia a Zenica nella finale dei playoff per strappare il pass verso i Mondiali 2026. Per gli Azzurri si tratta di un appuntamento cruciale per scacciare lo spettro delle ultime due mancate partecipazioni e restituire il palcoscenico iridato a “una generazione di adolescenti” che non vede l'Italia in un Mondiale dal 2014. Nel clima infuocato dello stadio bosniaco, circondato dai palazzoni e segnato dal peso della storia, l'Italia dovrà gestire una pressione enorme, con oltre 10 milioni di telespettatori previsti davanti agli schermi. Gattuso ha lavorato sulla psicologia del gruppo, chiedendo aggressività e umiltà per disinnescare la paura, consapevole che “si vive per notti così. Ci giochiamo tanto, sono due Mondiali a cui non partecipiamo, dobbiamo anche pensare a non perdere energie e gettarle tutte in campo”. Il ct ha ribadito la necessità di mantenere la giusta mentalità, dichiarando che “se siamo meno belli non è un problema adesso, con mentalità e voglia abbiamo raggiunto obiettivi inaspettati”, rifiutando categoricamente ogni alibi legato al clima o all'ambiente ostile, poiché “se pensiamo al campo e alla tribuna è da deboli”. Dall'altra parte, il tecnico bosniaco Sergej Barbarez ha caricato la sfida di significati che vanno oltre lo sport, spiegando che per la Bosnia la qualificazione riguarda anche “lo stato del Paese” e scherzando sulla propria strategia difensiva: “Se facciamo gol, parcheggeremo l’autobus davanti alla porta, se iniziamo a perdere lo parcheggeremo a casa loro…”. Una battuta a cui Gattuso ha replicato ricordando il passato da giocatore di poker del collega. A guidare i padroni di casa sul campo sarà l'eterno Edin Dzeko, 40 anni, che ha cercato di smorzare le polemiche sui social legate alle esultanze azzurre definendo quella di Dimarco una “cosa normalissima”, pur avvertendo che la Bosnia giocherà al massimo delle potenzialità in uno stadio che “è piccolo e ricorda gli stadi italiani”. La sfida, che sarà trasmessa stasera alle 20.45 in diretta su Rai1 e RaiPlay, vede Gattuso pronto a prendersi ogni onere in caso di insuccesso, definendo l'eventuale esclusione “una delusione e una mazzata importante”. Per quanto riguarda le probabili formazioni, la Bosnia dovrebbe schierarsi con un 3-5-1-1 con Vasjli tra i pali e la coppia Dzeko-Demirovic in avanti, mentre l'Italia risponderà con il 3-5-2: Donnarumma in porta, difesa composta da Mancini, Bastoni e Calafiori, centrocampo con Politano, Barella, Locatelli, Tonali e Dimarco, e il duo d'attacco formato da Retegui e Kean.

(Prima Notizia 24) Martedì 31 Marzo 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it